

# Dipartimento di Musica Jazz

Conservatorio di Musica *Licinio Refice* di Frosinone



# interre lontane

## Orchestra Laboratorio

diretta da Eugenio Colombo e Giippi Paone

*Voci* Costanza Alegiani, Laura Bari, Monica Franceschina,  
Chiara Izzi, Anna Terlimbacco

*Sassofoni* Vincenzo Martire, Paolo Guerriero, Marcello Duranti,  
Dulio Ingrosso, Igor Marino

*Trombe* Ildo Masi, Ersilia Proserpi

*Flicorno* Lucia Ianniello

*Trombone* Gianluca Lanzi

*Chitarra* Danilo Zanchi

*Fisarmonica* Stefania Nanni

*Pianoforte* Simone Dicarlo

*Contrabbassi* Joy Grifoni, Mario Saccucci

*Batteria* Riccardo Castellani

La migrazione degli italiani nell'Ottocento e prima metà del Novecento ha ispirato, oltre a un importante filone letterario e alla critica sociale, anche molte canzoni popolari, alcune delle quali note solo nei Paesi dell'immigrazione; spicca soprattutto l'idea di "America", come terra di opportunità di lavoro, come terra di speranze. La stessa ispirazione pervade i blues e i canti degli afro-americani liberati dalla schiavitù nel 1863, anche loro costretti a spostarsi verso gli Stati del nord. Da tali considerazioni nasce l'idea di costruire una partitura che, riflettendo sul passato, fornisca una chiave di lettura sulla situazione del nostro presente, in cui stiamo vivendo un fenomeno analogo ma rovesciato, dove l'Italia è l'approdo per uomini e donne provenienti da Paesi poveri, costretti ad emigrare per sopravvivere. Il lavoro dell'Orchestra-laboratorio si basa su un'integrazione tra brani musicali di diversa provenienza, variamente scelti, appositamente arrangiati, e testi narrativi e di commento affidati alle vocaliste che verranno non solo cantati, ma anche declamati, recitati, drammatizzati.

Frosinone

**Venerdì 26 Giugno 2009, ore 18.30**

Chostro del Conservatorio